



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 250 / 2023

DEL 01/08/2023

**OGGETTO: PIANO DI ZONA-AMBITO DISTRETTUALE DI ARCISATE. QUOTA PER ABITANTE
PER GESTIONE SERVIZI ASSOCIATI ANNO 2023.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

PREMESSO CHE in data 15 aprile 2021, come da verbale ns. prot.n.4498/2021, l'assemblea dei Sindaci ha stabilito di procedere nella gestione associata dei Piani di Zona e dei relativi servizi ed interventi per tutto il triennio 2021/2023 secondo quanto attualmente previsto nell'accordo di programma, prorogato con DGR 4111 del 21 dicembre 2020, mantenendo in capo alla Comunità Montana del Piambello tale gestione, compresi tutti i servizi già attivi e quanto si rendesse necessario in ordine ai Piani di Zona per la triennalità 2021-2023;

PRESO ATTO CHE l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Distretto di Arcisate, riunitasi in data 01.12.2021 ha approvato il Piano di Zona per gli anni 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 22/12/2021 ad oggetto."Presenza d'atto dell'accordo per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023 dell'ambito distrettuale di Arcisate";

CONSIDERATO che la Comunità Montana del Piambello è a capo della gestione associata sia del "servizio tutela minori" sia del "servizio trasporto disabili" e che i Comuni membri sono tenuti a versare obbligatoriamente una quota calcolata proporzionalmente al numero della popolazione residente pari a € 41.484,00, come da comunicazione ricevuta al nostro protocollo nr 4378 del 06/04/2023;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 41.484,00 all'apposito capitolo 10412041030 del bilancio di previsione 2023-2025, esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 6 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

Di impegnare, per le motivazioni richiamate in premessa, a favore della Comunità Montana del Piambello, la quota stabilita e calcolata proporzionalmente al numero della popolazione residente per la gestione dei servizi associati, per l'anno 2023, per un importo di € 41.484,00;

- di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa al capitolo 10412041030, esigibilità 2023, del bilancio anno 2023-2025;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 01/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)